



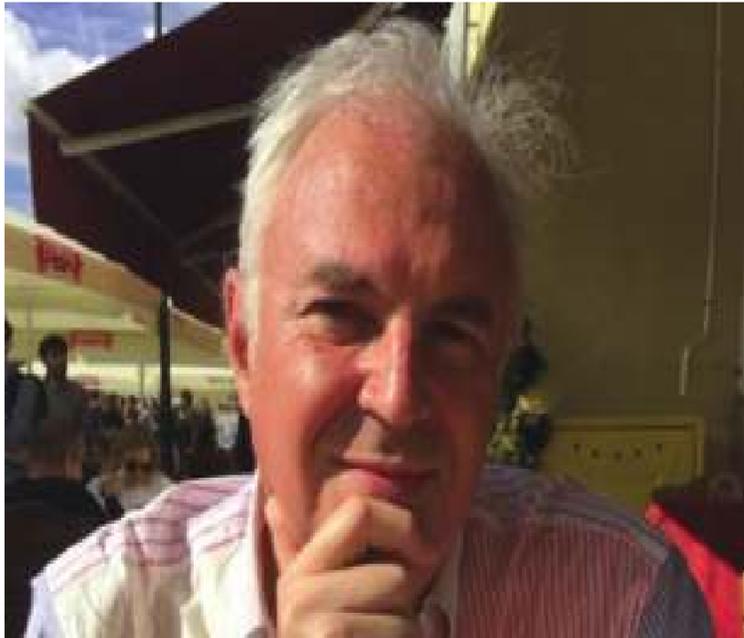
# Ieri l'ultimo commovente abbraccio al farmacista di Zubiena Carlo Giovanni Ponghetti morto a 59 anni

**ZUBIENA (pom)** È stato celebrato ieri alle 11 nella chiesa parrocchiale San Nicolaio di Settime d'Asti il funerale di **Carlo Giovanni Ponghetti**, il dottore farmacista mancato all'età di 59 anni.

La sua era una figura molto nota a Zubiena. Per oltre 20 anni era stato dietro al bancone della farmacia del paese con serietà e competenza. Molti sono coloro che in queste ore tristi lo ricordano con tanto affetto. Oltre che un farmacista era considerato una figura amica nei confronti dei clienti. Si curava dei problemi di tutti, nel limite del possibile si faceva in quattro per trovare sempre una soluzione, dava i giusti consigli.

L'uomo era rimasto vedovo qualche anno fa dopo la morte prematura della moglie, farmacista anch'essa.

«Era una persona di gran cuore, molto rispettosa della gente - commenta il sindaco **Davide Basso** - Sempre in prima linea ad aiutare i nostri cittadini. Mi stringo al dolore della famiglia e di suo figlio Andrea. La sua presenza mancherà a tutti noi». Alle sue parole, fanno eco



Un recente primo piano del farmacista di Zubiena Carlo Giovanni Ponghetti scomparso all'età di soli 59 anni

anche quelle del consigliere regionale **Michele Mosca**: «La scomparsa del dottor Ponghetti ha colto tutti come un fulmine a ciel sereno - commenta -. Era una per-

sona disponibile, pur non essendo nato a Zubiena, si era integrato perfettamente con il tessuto sociale. Ero stato in farmacia poche settimane fa ed avevo notato

che lui non era presente, mai avrei pensato che stesse molto male. Mi spiace veramente tanto».

**Mauro Pollotti**  
paesi@nuovaprovincia.it

## INIZIATIVA

### Istituito un concorso di idee per l'ex Società operaia

**CAMPIGLIA CERVO (pom)** Al via il bando per la qualificazione di una parte dello stabile e delle pertinenze esterne dell'edificio dell'ex Società Operaia di Mutuo Soccorso del paese. L'edificio di proprietà dell'Unione Montana Valle del Cervo è gestito in comodato d'uso dal Comune di Campiglia Cervo che dalla sua unificazione ha perseguito l'intento di farne il punto di riferimento sociale della collettività.

Dopo la realizzazione della sala consigliere dedicata alla figura di **Giovanni Machetti** (nella foto a fianco), al piano terreno, inaugurata nel novembre 2017, e la recente riqualificazione dello stabile con il rifacimento della facciata, degli infissi e degli impianti al primo piano (adibita a sede del gruppo Alpini) ed è in via di allestimento il Museo della Soms, l'amministrazione pensa alla riqualificazione del piano seminterrato che presenta un ampio spazio esterno ed un salone interno ora inutilizzati.

La consegna dei documenti relativi al bando, e degli elaborati, dovrà avvenire entro le 12 del 15 ottobre al Comune. Chi fosse interessato si può consultare il bando pubblicato sul sito del Comune di Campiglia Cervo.



## CAMPIGLIA CERVO L'annuale festa delle penne nere ha preso il via domenica scorsa alle 10 con il tradizionale alzabandiera In tanti al consueto raduno degli alpini della Valle Cervo



Alcune immagini scattate domenica da Giuliano Fighera durante il raduno degli alpini della Valle Cervo

**CAMPIGLIA CERVO (pom)** Domenica scorsa, la sede degli Alpini di Campiglia Cervo ha ospitato il consueto ritrovo delle penne nere.

La giornata ha preso il via alle 10 con il tradizionale

alzabandiera che si è tenuto a ridosso del cippo dedicato alle Penne Nere nella piazzetta di fronte alla sede.

Un ora più tardi è avvenuto il ritrovo nella chiesa parrocchiale dov'è stata

ufficiata la Santa Messa, nella quale sono stati ricordati con affetto di tutti gli Alpini del gruppo purtroppo andati avanti.

Dopo la celebrazione, quindi alle 12,15 è avvenuta

la deposizione della Corona d'Alloro sulla lapide che si trova a dirimpetto del palazzo municipale. Un momento per ricordare i caduti di tutte le guerre.

A seguire, alcuni dei par-

tecipanti, si sono avviati a piedi verso il Santuario di San Giovanni d'Andorno lungo la strada delle Cappelle ("Urtusch").

Il pranzo è stato libero e si è consumato alla Locanda

del Santuario.

Per il rientro a Campiglia, gli alpini sono scesi lungo la strada pedonale che passa per le frazioni di Santa Maria di Pediclosso e Oretto Superiore.